

VareseNews

Tiro al volo, prima grande prova per la Lombardia

Pubblicato: Domenica 8 Gennaio 2017



Ed è subito record su tutti i fronti. La sintesi è proprio questa, ovvero quella che meglio di ogni altra identifica la prima prova del campionato regionale invernale di Fossa Olimpica disputatasi, il giorno dell'Epifania, nei centri del Concaverde di Lonato del Garda (zona Est) e in quello varesino del Tav Belvedere di Ubondo per quanto concerne la zona Ovest.

Sono stati infatti ben 422 i tiratori (furono 384 lo scorso anno) che hanno onorato con la loro presenza questo avvio della stagione agonistica nella specialità regina del nostro sport.

In entrambi i centri, poi, sono stati stabiliti altrettanti record passando, dai 239 tiratori agli attuali 253 del Concaverde e dai 145 ai 169 per quanto concerne il Tav Belvedere.

Si, è vero, abbiamo dato i numeri. Ma sono questi dati importanti quando si tratta di tastare il polso della solidità e dell'elevato interesse che il circuito lombardo invernale, un circuito che suscita interesse e partecipazione anche da parte di tiratori provenienti da regioni limitrofe.

Cosa tutto questo significhi, lo lasciamo alla libera interpretazione dei nostri affiliati e di tutti gli altri atleti e dirigenti. A nostro favore, ovvero dei tiratori, dei centri, dello staff tecnico dirigenziale della Fitav Lombardia e dei giudici di gara compresi, a parlare chiaro e forte sono i numeri.

Già questo, basta e avanza per renderci fieri nel constatare che, nonostante le non poche difficoltà del momento, la nostra passione per la disciplina e tutto il lavoro che sta dietro le quinte, sono state energie spese bene.

Freddo. Tanto Freddo ma vento di tramontana, quello più temuto alla vigilia, praticamente assente su entrambe i fronti. Ciò a favorito, in particolare nelle relativamente più “tiepide” prime ore pomeridiane, all’innalzarsi dei punteggi registrati in gara.

Tra i risultati di maggior pregio, da segnalare, nella zona Ovest, il 49/50 di Marco Zani (Il Campanile di Mesero) il 48/50 di Angelo Idone (Ubondo) ed i 47/50 messi a segno da Adolfo Conoci, Marco Viganò, Alfio Aguiari, Giovanni Inversini e Gabriele Sironi.

La palma del migliore di giornata, nel settore Est, va al portacolori del Poggio dei Castagni Nicola Minini con lo score di 48/50, seguito dai 46/50 messi a segno da Italo Rubinelli, Giorgio Pezzaioli, Giorgio Fabrizio Giovanardi, Dario Premoli, Antonio Pesenti e Roberto Favalli.

Spostiamoci adesso sul fronte delle società dove, a prendere provvisoriamente la testa della classifica della zona Est a pari merito, sono i bresciani del team vobarnese del Poggio dei Castagni affiancati dai bianco rossi monteclarensi del Trap Pezzaioli con il punteggio di 275/300.

Esordio convincente, con un momentaneo terzo posto in classifica, per le frecce Verde-Oro del Trap Concaverde, guidate dal neo coach Roberto Armani che si sono assestate a quota 264/300.

Nella zona Ovest, con un bel 277/300, a guardare tutti dall’alto è al momento il Tav Mesero s stretto contatto di gomito, però, con gli alfieri di Ubondo con 276/300 e con qualche spicciolo di momentaneo

vantaggio dai portacolori di Fagnano, che li tallonano entrambi a quota 274/300.

Ma siamo giusto agli inizi di questo circuito lombardo che si articola su 8 prove, tutte sulla distanza dei 50 piattelli, con la finale regionale, questa volta sui 75 lanci, in calendario per il 26 febbraio al Concaverde.

Gli altri centri interessati dal campionato regionale di Fossa Olimpica sono: Fagnano e Mattarona (6-7-8 gennaio), Mesero e San Fruttuoso (13-14-15 gennaio), Accademia Lombarda (22 gennaio), Bonate (20-21-22 gennaio), Ubaldo (29 gennaio), Tav Bergamo (27-28-29 gennaio), Fagnano e Bettolino (3-4-5 febbraio), Mesero (10-11-12 febbraio), Cieli Aperti (12 febbraio), Accademia Lombarda (19 febbraio) e San Fruttuoso il 17-18 e 19 febbraio.

A cura di F.i.t.a.v. (Federazione Italiana Tiro a Volo)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it